

METANO FAI-DA-TE? AHI AHI AHI.....

Solopaca è stato uno dei primi comuni della zona ad essere metanizzato, durante l' amministrazione di Claudio Malgieri. Certo, portare il metano in tutte le strade e i quartieri è cosa difficile e richiede tempo, in moltissime zone il metano non arriva. Ciò non dipende soltanto dal Comune, ci teniamo a dirlo, tuttavia c' è una situazione che a noi non piace proprio e che vorremmo portare a conoscenza della cittadinanza.

Ci sono tante famiglie che vivono in strade prospicienti il centro abitato che non sono raggiunte dai servizi(luce, fognatura, marciapiedi) e il Comune cosa fa? Spende 150 mila euro(mutuo) per asfaltare via "bosco caldaje", una stradina secondaria che si trova a 5 km dall' abitato, ai confini con Castelvenere, e lascia i cittadini che vivono a poche centinaia di metri dal centro del paese senza luce e senza metano. Interessante è il caso di via Benefici, la quale, a dispetto del nome, non è beneficiaria delle più essenziali opere di urbanizzazione: la sede stradale è larga come una calle di Venezia, non ci sono i lampioni, non ci sono i marciapiedi, non c' è il metano...insomma, se stessimo giocando a Monopoli, staremmo parlando di "vicolo corto"! Ma ciò che davvero appare come una beffa è che nei primi 100 metri di quella strada non solo ci sono i lampioni ma... c' è anche il metano! Con tanto di contatore su pubblico suolo(davanti alle scuole materne!) e relativo scavo, del quale il Comune non sa nulla!

In qualunque modo vada a finire questa storia, rimane da prendere atto che nel 2009 c' è ancora gente che gestisce la cosa pubblica privatamente, che pone il proprio interessuccio da quattro soldi davanti al pubblico interesse e, cosa più grave, che lo fa con dannata disinvoltura.

Come se fosse questa la regola. E chi non la pensa così, per loro "è nu fesso"! Durante la "Festa" dell' Uva hanno fatto della piazza del Comune come se fosse casa loro, ora il loro Capogruppo dispone di una strada pubblica come se fosse il viale di casa sua.

Alla luce di questi fatti, chiediamo che l' amministrazione, oltre a far rimuovere quel contatore dal suolo pubblico, prenda in considerazione il problema della metanizzazione del paese e ponga in essere provvedimenti seri a sostegno delle famiglie che chiedono di potersi allacciare al metano, per esempio tramite il concorso alle spese chieste dall' Enel-Gas.

Ah, un' ultima cosa: ancora non abbiamo capito perché quella strada si chiama "via benefici", ma di certo abbiamo capito chi è il "Beneficiario"!